

SESSIONE ULTERIORE DEL XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

Roma 15-16 dicembre 2023

MOZIONE RELATIVA ALLA POSSIBILITA' DI AMPLIARE ED ESTENDERE LE FUNZIONI DELL'AVVOCATO NELL'AMBITO DEL TESTAMENTO BIOLOGICO, NONCHÉ IL POTERE DI AUTENTICA DEGLI ATTI RICOMPRENDENDO LE SCRITTURE PRIVATE (DAT) CONTENENTI IL CD TESTAMENTO BIOLOGICO.

(Legge 219 del 2017)

presentata dall'avvocato Alessandro Cuccagna, presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trieste, delegato congressuale e vice presidente dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati, nel rispetto dell'art. 5, comma 2 dello Statuto Congressuale, in conformità alle indicazioni del Comitato organizzatore che nel corso delle riunioni del 5 e dell'11 ottobre 2023 ha deliberato che tutte le mozioni debbano essere presentate secondo la modalità telematica prevista per le sessioni ordinarie (ex art.5, commi da 2 a 7) o con la modalità cartacea di cui all'art.5, comma 9, del vigente Statuto congressuale.

Tema congressuale di riferimento: 4. Un nuovo ordinamento per un'Avvocatura protagonista della tutela dei diritti nel tempo dei cambiamenti globali (Modalità e forme di esercizio della professione)

PREMESSO

- che il 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la L. 219/2017 (Legge sul Biotestamento o Testamento biologico e sulle DAT) che afferma il principio per il quale nessun trattamento sanitario possa essere iniziato o proseguito in assenza del consenso libero del paziente, salvo i casi espressamente previsti dalla legge;
- che la norma in esame prevede la facoltà per chiunque di esprimere la propria volontà con riguardo ad eventuali trattamenti sanitari;
- che le DAT (disposizioni di trattamento anticipato) sono atti personalissimi che producono effetti a vincolatività limitata e si manifestano nella volontà della persona che -temendo di perdere in futuro la capacità di intendere e di volere per malattia, incidente o intervento chirurgico- individui i

MOZIONE N. 64



trattamenti sanitari e il percorso terapeutico-sanitario cui la stessa intende sottoporsi, o meno, oppure attribuisca ad un soggetto fiduciario l'incarico di prendere tali decisioni;

- che l'art. 4 della L. 219 del 2017 prevede che le DAT possano essere manifestate nelle seguenti modalità:
 - 1. atto pubblico;
 - 2. scrittura privata autenticata;
 - 3. scrittura privata semplice consegnata all'Ufficiale di Stato Civile;
 - 4. dichiarazione espressa attraverso videoregistrazioni nei casi di grave inabilità;
- che la Legge 219/2017 non ha previsto un contenuto preordinato delle DAT, né una specifica modulistica e le stesse, accanto al contenuto "tipico" della norma, possono contenere anche disposizioni atipiche;
- che è interesse e dovere dell'Avvocatura offrire al cittadino una tutela efficiente, immediata,
 concreta e tecnica;
- che si rende necessario ampliare ed estendere le funzioni dell'avvocato nell'ambito del testamento biologico nonché il potere di autentica degli atti, attualmente limitato, ricomprendendo le scritture private contenenti il c.d. testamento biologico (DAT).

*

Tutto ciò premesso e considerato, l'Avvocatura Italiana, riunitasi nella Sessione Ulteriore del XXXV Congresso Nazionale Forense di Roma, a paritaria tutela di tutti gli iscritti e le iscritte agli Ordini Forensi e in ragione dei principi espressi nella Carta costituzionale, nonché nell'interesse del Paese,

CONFERISCE AMPIO MANDATO

al Consiglio Nazionale Forense, all'Organismo Congressuale Forense e alle rappresentanze forensi territoriali, di porre in essere ogni necessaria iniziativa, innanzi a tutte le sedi competenti e opportune - in particolare avanti a tutti i Ministeri, le Istituzioni ed Enti competenti - affinché venga sostenuta presso le Camere e il Governo l'approvazione di una riforma che estenda le funzioni dell'avvocato nell'ambito del testamento biologico, introducendo il potere di autenticazione della sottoscrizione apposta nel testamento biologico redatto con scrittura privata, nonché la possibilità di assumere il

MOZIONE N. 64



ruolo di fiduciario per garantire un controllo qualificato e tecnico affinché le decisioni espresse nelle DAT siano eseguite.

20 novembre 2023

UNIONE TRIVENETA
dei Consigli dell'Ordine degli Awocati

Il Vice Presidente
Avv. Alessandro Cuccagna
Presidente COA Trieste